

Card. Eduardo Francisco Pironio

Scheda biografica

Nasce il 3 dicembre 1920 in località Nueve de Julio, provincia di Buenos Aires (Argentina).

Compie gli studi di filosofia e teologia nel seminario san José de la Plata, completandoli poi alla Pontificia Università "Angelicum" di Roma.

Viene ordinato sacerdote il 5 dicembre 1943 nella Basilica nazionale di Nuestra Señora de

Luján, Argentina.

Tra gli anni 1944 e 1959 esercita l'insegnamento nel seminario Pio XII della diocesi di Mercedes (Argentina), soprattutto come Professore di teologia.

Nel 1958 è nominato Vicario generale della stessa diocesi di Mercedes.

Nel 1960 Rettore del seminario metropolitano di Villa Devoto a Buenos Aires. Nel 1963 Visitatore Apostolico delle Università Cattoliche argentine.

Nello stesso tempo è Professore e Decano della Facoltà di Teologia nella Pontificia Università Cattolica Argentina.

Il 24 marzo è nominato Vescovo Ausiliare de La Plata e il 31 maggio ordinato Vescovo nella Basilica di Nuestra Señora de Luján (Argentina).

Dopo la costituzione del Segretariato per i Non-credenti, è nominato membro del medesimo, Assistente nazionale dell'Azione Cattolica Argentina e Presidente della Commissione Fede e Ecumenismo della Conferenza Episcopale Argentina.

Nel 1967 è designato Amministratore Apostolico della diocesi di Avellaneda.

Nel 1968 è eletto Segretario Generale del CELAM e in agosto dello stesso anno il Papa Paolo VI lo nomina Segretario Generale della II Conferenza Generale dell'Episcopato Latino-americano tenuta a Medellín. Nel 1970 è rieletto Segretario Generale del CELAM.

Il 27 aprile 1972 è nominato Vescovo Residenziale del Mar della Plata (Argentina) e ne prende possesso il 26 maggio dello stesso anno.

Nel novembre 1972 è eletto Presidente del CELAM e nel 1974 rieletto Presidente del CELAM per ulteriori quattro anni.

Nel marzo 1974 il Santo Padre Paolo VI lo sceglie per predicare gli Esercizi Spirituali al Papa e alla Curia romana.

Il 19 settembre Paolo VI lo nomina Pro-Prefetto della Sacra Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari.

Il 24 maggio 1976 il Santo Padre lo crea Cardinale del Titolo dei Santi Cosma e Damiano.

Il 26 maggio dello stesso anno è nominato Prefetto della Sacra Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari.

Il 9 aprile 1984 il Santo Padre Giovanni Paolo II lo nomina Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici.



Viene riconfermato il 9 aprile 1980 per altri cinque anni.

L'11 febbraio 1985 il Papa Giovanni Paolo II crea la Pontificia Commissione per la Pastorale della Sanità e nomina il Cardinale Presidente della medesima. Responsabilità che ha svolto contemporaneamente alla Presidenza del Pontificio Consiglio per i Laici, finché il Santo Padre, con la Costituzione Pastor Bonus sulla riforma della Curia, costituì la Pontificia Commissione come Pontificio Consiglio con un proprio Presidente.

Partecipa a tutti i Sinodi dei vescovi: ordinari, straordinari e speciali.

È stato membro della Seconda Sezione della Segreteria di Stato; delle Congregazioni: per i Vescovi, per l'Educazione Cattolica, per le Chiese Orientali, per le Cause dei Santi; del Pontificio Consiglio per l'interpretazione dei Testi Legislativi della Chiesa.

L'11 luglio 1995 è nominato Cardinale Vescovo della Chiesa Suburbicaria di Sabina-Poggio Mirteto.

Il 20 agosto 1996 il Santo Padre ne accetta le dimissioni come Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, presentate per raggiunti limiti di età.

Muore a Roma il 5 febbraio 1998.